

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PAVANI S.p.A. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993606, Fax 0521/911553.
E-mail redazione@informazionediiparma.com; Pubblicità P1BIBLI 7, via dei Mercati 16/A-43100 Parma.
Tel 0521/912126, Fax 0521/911553, commercio@informazionediiparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 58/2005 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, L. 83/00.



Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 297
MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 2009

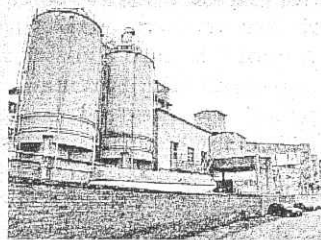
€ 1,20

L'attività dell'impianto è legata a un aumento del lavoro, ma i sindacati sono cauti sulla fine della crisi economica

Bormioli Luigi, il forno ha ripreso a funzionare

Stop alla cassa integrazione nel reparto produttivo dello stabilimento di via Europa

E' ufficiale: il forno della Bormioli Luigi è ripartito. L'avviamento dell'impianto ha di fatto sancito la fine della cassa integrazione per i lavoratori del reparto produttivo, quindi il ritorno ai regimi normali e allo stipendio intero per oltre 200 persone assunte nello stabilimento di via Europa. Annunciata da qualche tempo, la notizia porta una ventata di speranza nel settore, che pur continua a registrare segni negativi nel fatturato in conseguenza della crisi economica. I sindacati non si sbilanciano, è difficile in questo periodo prevedere gli sviluppi del mer-



cato. I vertici della Bormioli Luigi dovrebbero incontrare i rappresentanti dei lavoratori la prossima settimana per effettuare un'analisi della situazione reparto per reparto, come ha spiegato Vincenzo Vassetta, segretario generale della Filcem Cgil Parma, precisando che «si fa an-

cora fatica a essere ottimisti». Con la riattivazione del forno, in verità già messo in funzione da giorni per raggiungere gradualmente la temperatura necessaria alla lavorazione del vetro, è stato comunque compiuto un passo importante, soprattutto dopo il brusco calo di ordinazioni che ha caratterizzato il mese di agosto. Adesso, con il recupero di parte del lavoro perduto nei mesi scorsi, si può respirare ma l'attenzione rimane alta perché la procedura anticrisi, partita a marzo con il ricorso agli ammortizzatori sociali di tre mesi in tre mesi, va ancora avanti; restano in cassa integrazione

ne altri reparti non legati alla produzione. Più drammatica tuttavia la condizione di altre realtà produttive del comparto, come la Bormioli Rocco e la Cerve. La prima continuerà sicuramente con la cassa integrazione a rotazione e con le settimane di fermate collettive per tutti i 640 dipendenti almeno fino alla fine del 2009; la seconda, la cui attività di decorazione del vetro è strettamente legata a quella della Bormioli Luigi, si auspica che possa ricevere qualche beneficio dai miglioramenti nella produzione della fabbrica di via Europa. (v. v.)